



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023

Denominazione del Corso di Studio: Corso di Studio in «Beni culturali (archeologici, artistici, musicali e dello spettacolo)»

Classe: L1 (codice corso L 85)

Sede: Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" - Via Columbia, 1 - 00133 Roma

Struttura di riferimento: Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società

Facoltà: Macroarea di Lettere e Filosofia

Primo anno accademico di attivazione: 2011-2012

Gruppo di Riesame.

Componenti indispensabili

Prof. Giuseppe Giordano (Coordinatore/Presidente del CdS¹ Responsabile del Riesame)

Prof. Mario F. Rolfo

Prof. Giacomo Sciommeri

Prof.ssa Alessandra Serra

Sig.ra/Sig. Mariafrancesca Fimiani (Rappresentanti degli studenti²)

Altri componenti

Prof.ssa / Alessandro Valeriani, Tancredi Gusman

Dott. Giancarlo Di Santi (Tecnico Amministrativo, con funzione di Responsabile dell'Ufficio per le Attività Didattiche del Dipartimento)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame Ciclico, operando come segue:

20 ottobre 2023:

Costituzione del gruppo di lavoro e pianificazione delle attività.

Compilazione della Sezione 1 del Riesame.

24 novembre 2023:

Compilazione delle Sezioni 2-5 del Riesame.

Si è discusso in particolare sull'andamento del corso di laurea, tenendo in considerazione le opinioni delle studentesse e degli studenti, nonché delle laureate e dei laureati: informazioni che sono state rilevate utilizzando diverse fonti.

Il gruppo di lavoro ha anche discusso sulle possibilità di rivedere e ampliare l'offerta didattica, soprattutto quella laboratoriale e di rinnovare e rafforzare i rapporti e le convenzioni con altre istituzioni e con enti di ricerca esterni, al fine di offrire agli studenti una più estesa possibilità formativa e di confronto con le imprese.

30 novembre 2023:

Il Gruppo di Riesame si è inoltre riunito il 30 novembre, insieme alla commissione didattica e al responsabile del sito, prof. Giacomo Sciommeri, per discutere anche dell'aggiornamento del sito in vista delle giornate di presentazione rivolte agli studenti dei licei. In quella occasione si è altresì discusso sulle possibili strategie da attuare per rispondere maggiormente alle esigenze degli studenti, con particolare attenzione verso gli studenti con disabilità e DSA. A tal proposito si è pensato di intessere un rapporto ancora più efficace con la CARIS (Commissione d'Ateneo per l'Inclusione degli Studenti con disabilità e DSA).

¹ Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

² Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

29 gennaio 2024:

Il Gruppo di Riesame si è riunito per discutere delle maggiori criticità relative soprattutto all'internazionalizzazione e ai percorsi di tirocinio.

31 gennaio 2024:

Il Gruppo di Riesame si è riunito un'ulteriore volta per rivedere complessivamente quanto indicato nella Scheda di Riesame, anche alla luce delle ultime indicazioni giunte dal Dipartimento e da ulteriori dati acquisiti.

2 febbraio 2024:

La scheda del Riesame è stata discussa e approvata in seno al Consiglio di Corso di Laurea.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio di Dipartimento in data: 14 febbraio 2024. Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio.

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

.....
.....

[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.]

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.



	obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>



D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

In riferimento alle criticità emerse nell'ultimo Rapporto di Riesame Annuale del 2017, in cui si metteva in luce la necessità di «migliorare la fruizione del minisito da parte degli studenti, stimolare i docenti ad ampliare i contatti con gli studenti», si evidenzia un sostanziale miglioramento nella comunicazione, sia in relazione ai sistemi centrali di Ateneo sia nell'ambito del Dipartimento, giungendo a un più efficace e immediato rapporto docenti-studenti attraverso i canali e gli strumenti impiegati dal Corso di laurea (sito, Teams e social network).

In particolare, si sottolinea come la piattaforma Teams, il cui utilizzo è stato sperimentato durante la pandemia, continui a rivelarsi uno strumento funzionale per rafforzare, oltre che la didattica a distanza, la comunicazione e i rapporti con gli studenti impossibilitati a frequentare, anche attraverso la condivisione di materiali didattici (documenti, slide, file audio, video, etc.) e consentendo una più agevole disponibilità per i ricevimenti o riunioni integrative alle lezioni. Tali strumenti informatici hanno altresì permesso di estendere le possibilità logistiche e organizzative al fine di prevedere incontri, seminari, lezioni anche con studiosi che operano in altri Atenei e centri di ricerca.

Riguardo a quanto si evidenziava nel Riesame 2017 (punto 2-a, obiettivo n. 2), ovvero all'esigenza di semplificazione del modello di piano di studi, sebbene siano state effettuate molteplici azioni correttive a partire dalla strutturazione in curricula, ancora oggi si avverte la necessità di rivedere al fine di semplificare ulteriormente i manifesti di studio dei quattro curricula, in particolare il gruppo relativo agli "insegnamenti affini". Su questo problema si è riflettuto ancora nel Consiglio del CdS tenutosi in data 2 febbraio 2024 ed è uno degli aspetti da considerare per una attuazione a breve scadenza.

In considerazione di un altro punto di criticità emerso nel precedente Rapporto di Riesame Annuale, il Corso di Laurea in questi anni si è impegnato a potenziare l'offerta laboratoriale e il coinvolgimento degli studenti e dei laureandi in vari progetti di ricerca ed esperienze affini. Si sottolinea, a tale proposito, la proficua continuità nella collaborazione con enti esterni (istituzioni di ricerca, biblioteche, archivi, bibliomediateche, siti archeologici, musei, enti locali e associazioni che operano nel territorio, etc.), accompagnata da un incremento di rapporti con nuovi partner, alcuni ancora in fase di consolidamento, al fine di rispondere alle esigenze rilevate dagli studenti di un maggiore avvicinamento al mondo del lavoro. Fra gli altri si segnalano: Quirinale - Segretariato generale della Presidenza della Repubblica; Cinecittà; Accademia Nazionale di Santa Cecilia; Consorzio per il Sistema bibliotecario dei Castelli Romani; Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia - FCSC.

Riguardo alla necessità di incrementare il numero delle immatricolazioni e aumentare la visibilità del Corso di laurea all'esterno, sono state realizzate molteplici attività di orientamento e presentazione del Corso di Laurea rivolte in particolar modo alle scuole secondarie situate sia sul territorio sia nel bacino a sud di Roma.

Azione Correttiva n. 1	<i>Miglioramento comunicazione e rapporto docenti-studenti</i>
Azioni intraprese	<i>1. Restyling del sito web del Corso di Laurea, al fine di rendere più immediata la comunicazione sia con gli studenti già iscritti, sia con potenziali future matricole. 2. Incremento negli strumenti informatici (piattaforme online e applicazioni su smartphone) al fine di favorire una più immediata e costante comunicazione docenti-studenti.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Dal 2020, in seguito alla pandemia da Covid-19, si è sperimentato l'utilizzo di Teams e altre piattaforme per la didattica a distanza. Tali strumenti si rivelano tuttora utili per migliorare la comunicazione. A partire dall'ottobre 2023, nell'ambito del Corso di Laurea è stata istituita una figura dedicata specificamente alla comunicazione e all'aggiornamento del sito web.</i>

Azione Correttiva n. 2	<i>Aumento della visibilità del corso di laurea all'esterno e potenziamento delle immatricolazioni</i>
Azioni intraprese	<i>1. Partecipazione dei docenti della commissione didattica alle giornate di orientamento in ingresso (open day) organizzate dall'Ateneo in più occasioni durante l'anno. 2. Organizzazione di incontri con gli studenti delle scuole secondarie, sia presso le sedi scolastiche sia nella Macroarea. 3. Presentazione dei curricula del Corso di Laurea attraverso piattaforme online durante il periodo della pandemia, in cui si era impossibilitati a raggiungere le sedi scolastiche.</i>



	<i>4. Creazione di video e materiale di promozione distribuiti nei canali social o durante gli incontri.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Le azioni intraprese hanno portato a un aumento delle immatricolazioni in questi ultimi anni. In particolare, si è registrato il raddoppio del numero delle iscrizioni nell'a.a. 2022-23. Sono in programma giornate di incontro con gli studenti delle scuole secondarie, divise per curricula.</i>

Azione Correttiva n. 3	<i>Potenziamento dell'offerta laboratoriale</i>
Azioni intraprese	<i>È proseguita la collaborazione con enti esterni (istituzioni di ricerca, biblioteche, archivi, bibliomediateche, siti archeologici, musei, enti locali e associazioni che operano nel territorio, etc.) e si sono stabilite nuove convenzioni.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>1. Si sta procedendo alla dotazione di nuove attrezzature per i laboratori, utili alla ricerca e alle attività proposte agli studenti (per esempio il Laboratorio-archivio di etnomusicologia è stato munito di nuovi strumenti di rilevamento audiovisuale di ultima generazione). 2. Si stanno avviando nuove convenzioni con enti di ricerca.</i>

Azione correttiva n. 4	<i>Revisione del Regolamento Didattico</i>
Azioni intraprese	<i>Al fine di rendere più chiare e trasparenti le norme che regolano le attività del CdS è stato previsto, in sinergia con gli altri Corsi di Studio, una revisione dei regolamenti volta anche a uniformare i documenti per ciascun corso.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>In fase di approvazione da parte degli uffici preposti. Il regolamento verrà in seguito all'approvazione reso pubblico e facilmente consultabile anche sul sito del CdS.</i>

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Il Corso di Laurea si presenta organizzato in quattro curricula (Archeologia, Beni storico-artistici, Musica e Spettacolo), ciascuno dei quali pensato per offrire una più mirata formazione relativa all'ambito specifico, pur mantenendo un'ottica fortemente interdisciplinare di dialogo tra i differenti curricula, volto alla considerazione del "bene culturale" nella sua complessità e più ampia accezione.

Tale organizzazione del Corso di Laurea continua a rivelarsi un punto di forza, trovando conferma anche dalle consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni (tra cui l'Istituto Nazionale di Archeologia e Storia dell'Arte, Consulta Universitaria Nazionale per la Storia dell'Arte, l'Istituto Centrale per i Beni Sonori ed Audiovisivi, il Centro Sperimentale di Cinematografia-Cineteca Nazionale, l'Accademia Nazionale di S. Cecilia), le quali hanno espresso parere positivo (cfr. le schede SUA 2023, in particolare punti A1.a e A1.b).

L'offerta formativa del corso è ritenuta valida anche in considerazione della continuità con i percorsi magistrali, nonché con i dottorati di ricerca e con master di I e II livello che insistono presso la nostra Macroarea. A questo proposito, si evidenzia che ciascuno dei curricula del corso prevede una sua prosecuzione volta al completamento della formazione, rendendola sempre più specialistica e professionalizzante. Come si rileva da diverse fonti (fra cui SUA e Almalaurea), una buona percentuale di studenti che si laureano in Beni Culturali tende a proseguire il percorso magistrale, scegliendo uno dei corsi proposti come naturale prosieguo degli studi.

Sulla base anche della segnalazione proveniente da docenti e studenti, emerge ancora la necessità di approfondire alcune competenze più propriamente tecniche legate all'ambito informatico e giuridico, nonché, più in generale, di riconsiderare il "bene culturale" alla luce di una visione più contemporanea.

Un altro punto di criticità, emerso sia dal confronto diretto con gli studenti laureati sia dai dati rilevati su Almalaurea, riguarda la scarsa richiesta di figure specializzate nell'ambito dei beni culturali da parte di enti e imprese che operano nel settore.

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate



D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2023
Breve Descrizione: Scheda SUA del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A1a, A1b, A1b (per le consultazioni mondo del lavoro) e
Upload / Link del documento: la SUA è accessibile alla commissione

Documenti a supporto:

- Titolo: Almalaurea
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale - Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?CODICIONE=0580206200100001>
- Titolo: Verbali di e documenti del CdS
Breve Descrizione: documenti e link a verbali di riunioni e schede di valutazione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www-2020.beniculturali.lettere.uniroma2.it/archivio-verbali-e-documenti/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, risultano ancora valide.

Le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico) dei settori di riferimento (Archeologico, Storico-artistico, Musicale e dello Spettacolo) si ritengono soddisfatte, anche in relazione ai cicli di studio successivi (in particolare con i percorsi di laurea magistrale affini ai quattro curricula) e in parte anche agli esiti occupazionali dei laureati. Il rapporto di Almalaurea, a questo riguardo, conferma la tendenza degli studenti laureati presso il nostro corso di laurea a proseguire gli studi presso uno dei corsi magistrali o master nella nostra macroarea.

Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore.

Per la progettazione del CdS si è tenuto conto delle consultazioni avvenute regolarmente sia con il corpo docente sia con gli studenti (in particolare con gli studenti già laureati presso il nostro corso), al fine di migliorare le criticità emerse e di potenziare per quanto possibile il rapporto fra gli studenti e gli enti esterni, nell'ottica di garantire possibilità occupazionali più concrete e soprattutto assicurare la continuità con i cicli di studio successivi.



Criticità/Aree di miglioramento

Le più evidenti criticità emerse, sia dal confronto diretto con gli studenti sia attraverso altri dati a disposizione, riguardano soprattutto l'approfondimento delle competenze tecniche e giuridiche, nonché una considerazione più estesa del concetto di bene culturale.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA 2023
Breve Descrizione: Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati e percorsi di studio successivi alla laurea.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A2.a, A2b e A4b1

Documenti a supporto:

- Titolo: <https://www-2020.beniculturali.lettere.uniroma2.it/>
Breve Descrizione: presentazione del corso con i relativi curricula, manifesto degli studi e descrizione dei profili in uscita

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza nel sito web del corso di laurea.

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

Si conferma molto elevata la percentuale di laureati al CdS che continuano la naturale prosecuzione degli studi in uno dei corsi magistrale che insistono nella nostra macroarea.

Diversi laureati del nostro CdS trovano altresì un impiego in settori affini agli ambiti di studio.

Criticità/Aree di miglioramento

Un impegno costante che caratterizza il corso di laurea resta il potenziamento del rapporto fra gli studenti e il settore occupazionale (aziende, archivi, biblioteche, associazioni, enti locali), cercando di adeguare la formazione agli scenari contemporanei che caratterizzano il mondo del lavoro e la società.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi



D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine del sito web del corso di laurea e dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), laboratoriale e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza, prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	------------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: sito web del CdS
Breve Descrizione: pagine dedicate all'offerta formativa e percorsi di studio
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www-2020.beniculturali.lettere.uniroma2.it/>

Documenti a supporto:

- Titolo: manifesto degli studi a.a. 2023/24
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://owncloud.uniroma2.it/index.php/s/mTNepSwFGks32bK>
<https://owncloud.uniroma2.it/index.php/s/mSBWDaBSKfM7MwT>
<https://owncloud.uniroma2.it/index.php/s/2dyQL2Qz6Q5q46k>
<https://owncloud.uniroma2.it/index.php/s/gaa8pkomiCzrBFn>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente sia nel sito del corso di laurea sia nei manifesti degli studi e risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati. Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività".

La struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE) e di attività in autoapprendimento sono adeguatamente specificate.

È garantita la possibilità di frequentare i corsi anche a distanza tramite piattaforme online, dietro motivata richiesta degli studenti. Questi strumenti si rivelano ancora piuttosto utili soprattutto a quanti per ragioni di lavoro o per impedimenti di altra natura sono spesso impossibilitati a spostarsi per frequentare in presenza. L'uso di questi canali consente inoltre un più immediato scambio e una più efficace conservazione di materiali didattici (slide, documenti in pdf, immagini, esempi audio e video, ecc.).

Criticità/Aree di miglioramento



Nell'ottica di incentivare una più estesa e aggiornata considerazione del bene culturale il Corso di laurea già da tempo si impegna a prevedere percorsi di intersezione multidisciplinare fra le aree scientifiche nonché fra i quattro curricula.



D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti risultano coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS e sulle pagine web dei singoli docenti. I programmi vengono anche resi noti in altre piattaforme utilizzate dagli studenti (per esempio su Teams).</p> <p>D.CDS.1.4.2 L'esame si svolgerà in forma di colloquio sui testi adottati, sugli argomenti trattati nel corso e sui lavori prodotti eventualmente dallo studente durante il corso. Per la valutazione si terrà conto della chiarezza espositiva e della padronanza del linguaggio scientifico, della conoscenza degli argomenti studiati. - Questa la gradazione dei voti: da appena sufficiente a sufficiente 18-23; da più che sufficiente a discreto 24-25; da più che discreto a buono 26-28; da più che buono a ottimo 29-30; eccellente 30 lode.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti sia attraverso i canali ufficiali (ad esempio i siti) sia nel corso di incontri preparatori alla stesura della tesi di laurea.</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: sito web del CdS
Breve Descrizione: pagine dedicate all'offerta formativa e percorsi di studio
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www-2020.beniculturali.lettere.uniroma2.it/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Didattica web
Breve Descrizione: pagine dedicate ai singoli corsi dei docenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://didatticaweb.uniroma2.it/>
- Titolo: Sito web del Dipartimento
Breve Descrizione: pagine dei docenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www-2023.dip.storia.uniroma2.it/>
- Titolo: Verbali del Gruppo di Riesame
Breve Descrizione: Valutazione su diversi aspetti relativi al punto in oggetto.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: Accessibile alla commissione

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS e, nel caso di insegnamenti integrati, la scheda ne illustra oppla struttura. Tuttavia si segnala la necessità rendere uniformi e fruibili agli studenti tutte le informazioni relative alla didattica. Infatti si evidenzia una molteplicità di informazioni che si ripetono con criteri e maschere diverse nei vari siti a cui gli studenti hanno accesso.

Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti nell'apposita sezione. Le schede degli insegnamenti delle discipline caratterizzanti vengono infatti annualmente compilate dai docenti e inviate al coordinatore che ne assicura un'adeguata e tempestiva visibilità sul sito del CdS. Ciascun docente inoltre dispone il



proprio programma di insegnamento sulla propria pagina (Didattica web) e sugli eventuali canali social della disciplina in modo da darne immediata e più ampia visione.

Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali.

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, come emerge sia nella Scheda di Riesame annuale sia da quanto discusso durante i Consigli di Corso di laurea o altre riunioni dei singoli curricula (cfr. in particolare Verbale del CdS del 15 giugno 2023).

Criticità/Aree di miglioramento

Dal confronto con il corpo docente del corso di laurea, emergono talvolta difficoltà nell'organizzazione didattica di insegnamenti che esigono conoscenze tecniche pregresse, soprattutto in presenza di studenti provenienti da percorsi curriculari diversi (si veda verbale della commissione didattica del 30 giugno 2023). A questo riguardo i docenti cercano di adeguare i propri programmi in funzione anche di un coinvolgimento più diretto degli studenti e mantenendo inalterato il profilo qualitativo dei programmi didattici.

Si rimanda a quanto detto sopra relativamente alla necessità di uniformare le informazioni relative ai programmi didattici nei vari siti (Didattica Web, Gomp, Sito del CdS, Pagine docenti).

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5

Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor si sono riuniti ciclicamente per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Sito del CdS
Breve Descrizione: pagine dedicate agli insegnamenti del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www-2020.beniculturali.lettere.uniroma2.it/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbali dei consigli di corso di studio
Breve Descrizione: Punti all'odg riguardanti la programmazione didattica
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www-2020.beniculturali.lettere.uniroma2.it/archivio-verbali-e-documenti/>
- Titolo: Didattica web
Breve Descrizione: pagine dedicate ai programmi
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://didatticaweb.uniroma2.it/>
- Titolo: Elenco convenzioni (in SUA 2024)
Breve Descrizione: Elenco delle convenzioni valide per i CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): SUA 2024 quadro B5
Upload / Link del documento:
https://off270.miur.it/off270/sua24/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1600172&id_testo=T29&SESSION=&ID_RAD_CHEC_K=1bf003985e9b16aee61462f30802f31b



Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Il CdS pianifica regolarmente la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti.

Sono previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti e tutor responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche. Gli incontri sono di norma organizzati per aree e settori disciplinari e a cadenza regolare si riunisce la Commissione Didattica del CdS per un confronto più generale.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si rilevano particolari criticità relative a questo punto.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	<i>Aumento della visibilità del corso di laurea all'esterno e aumento delle immatricolazioni.</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Necessità di contrastare la decrescita delle immatricolazioni, in special modo nei curricula di Archeologia, Musica e Spettacolo.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Partecipazione dei docenti della commissione didattica alle giornate di orientamento in ingresso (open day) organizzate dall'Ateneo in più occasioni durante l'anno. Organizzazione di incontri con gli studenti delle scuole secondarie, sia presso le sedi scolastiche sia nella Macroarea. Presentazione dei curricula del Corso di Laurea anche attraverso piattaforme online Creazione di video e materiale di promozione da distribuire nei canali social o durante gli incontri.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Scheda SUA (quadro C1)</i>
Responsabilità	<i>Corpo docenti del corso di studi.</i>
Risorse necessarie	<i>Coinvolgimento di figure professionali volte alla comunicazione. L'incremento del corpo docente e relativo aumento dell'offerta didattica con uno sguardo sempre più rivolto alla contemporaneità e all'internazionalizzazione.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Si prevede entro i prossimi due anni di raggiungere questi obiettivi.</i>

Obiettivo n. 2	<i>Internazionalizzazione</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Necessità di aumentare le esperienze di studio all'estero</i>
Azioni da intraprendere	<i>Promuovere e rendere maggiormente visibili, anche attraverso il sito e i canali social, nonché all'interno dei percorsi didattici di ciascun docente, le opportunità di ricerca e studio all'Estero, soprattutto l'Erasmus. Si tenga presente, comunque, il periodo di quasi tre anni in cui gli spostamenti sono stati in generale disincentivati dalla pandemia.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Scheda SUA (quadro B5 e B7)</i>
Responsabilità	<i>Corpo docenti del corso di studi / Uffici addetti</i>
Risorse necessarie	<i>Siti web, materiale informativo di vario genere (video, cartaceo, ecc), appositi incontri programmati con gli studenti.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Il corso di laurea continuerà a promuovere le esperienze di studio all'estero con regolarità sperando in risultati soddisfacenti entro un triennio.</i>

Obiettivo n. 3	<i>Miglioramento del rapporto con il mondo del lavoro</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Necessità di incrementare le possibilità di esperienze formative degli studenti presso enti e istituzioni che operano nella gestione dei beni culturali</i>



Azioni da intraprendere	<i>Confermare i rapporti già instaurati con le istituzioni e gli enti di ricerca legati al settore e instaurare nuove convenzioni.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Scheda SUA (quadro B5) e dati Almalaurea</i>
Responsabilità	<i>Corpo docenti del corso di studi / Uffici addetti</i>
Risorse necessarie	<i>Risorse umane da impiegare all'uopo</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Entro il prossimo triennio</i>



D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento tutorato e	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>



D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Riguardo all'orientamento e al tutorato, si conferma l'impegno già avviato in precedenza, come si evince dall'ultimo riesame ciclico del 2017. A questo proposito si segnala un costante lavoro di tutorato da parte del corpo docente e in particolare dei tutor dei quattro curricula, impegnati in azioni mirate all'orientamento in ingresso e ad accompagnare gli studenti durante il percorso universitario. I docenti si relazionano costantemente con gli uffici preposti e con i responsabili dell'orientamento sia della Macroarea sia dell'Ateneo. Il Corso di Studi, rappresentato sia dal coordinatore sia dai tutor e dalla Commissione Didattica, in questi anni ha sempre partecipato agli incontri di orientamento in sinergia con i responsabili del Dipartimento nel gruppo di Orientamento d'Ateneo.

Rispetto a quanto riportato nell'ultima scheda del riesame, si segnala un aumento delle attività di orientamento che il corso di laurea ha portato avanti sia nell'ambito degli incontri programmati in Ateneo sia avvalendosi di nuovi strumenti informatici che continuano a rivelarsi particolarmente efficaci.

Relativamente alle conoscenze richieste in ingresso, valutate attraverso test di accesso, non si registrano particolari variazioni rispetto a quanto osservato in precedenza (vedi obiettivo 3 della scheda del riesame ciclico 2017). Il corso, nei suoi quattro curricula, predispone azioni di tutoraggio specificamente mirate a risolvere o colmare eventuali carenze rilevate, al fine di favorire l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze necessarie. Una particolare attenzione è costantemente rivolta alle studentesse e agli studenti con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES) attraverso azioni didattiche mirate e coordinate in stretta collaborazione con la CARIS (Commissione d'Ateneo per l'Inclusione degli Studenti con disabilità e DSA).

Azione Correttiva n. 1	Orientamento e tutorato
Azioni intraprese	Sono state organizzate molteplici occasioni di incontro con gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, sia negli spazi di Ateneo, sia nei plessi scolastici. Gli



	<i>incontri sono stati strutturati per curricula, anche in modalità online (soprattutto negli anni della pandemia)</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Sono pianificati ulteriori incontri con le scuole e sono in programma altre azioni coordinate dall'Ateneo a cui il CdS prenderà parte.</i>

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

I dati in nostro possesso riflettono un buon andamento del Corso, in special modo relativamente al servizio offerto agli studenti nel corso delle loro attività.

Le attività di orientamento risultano abbastanza frequenti e si dispongono in sinergia con quanto stabilito dal Gruppo di Ateneo che si occupa di organizzare giornate dedicate esplicitamente alla presentazione dei corsi di studio. A questo si aggiungono diverse attività di presentazione del corso di laurea che vengono programmate durante l'anno presso le scuole secondarie di secondo grado, soprattutto in quelle che operano sul territorio

Al momento dell'accesso al CdS, gli studenti devono possedere una sufficiente conoscenza della lingua italiana, mostrando capacità di comprensione e sintesi di un testo, nonché avere conoscenze basilari di cultura generale. Le conoscenze richieste in ingresso sono opportunamente descritte sul sito del CdS (<https://www-2020.beniculturali.lettere.uniroma2.it/requisiti-di-ammissione/>). Al fine di verificare tali requisiti, a inizio anno si effettua un test di ingresso, il cui esito non è vincolante (il CdS non è a numero chiuso). Nel caso di esito negativo, il CdS valuta la possibilità di indicare eventuali obblighi formativi aggiuntivi.

Una attenzione particolare viene rivolta agli studenti e alle studentesse con disabilità e DSA, assicurando loro una assistenza continua anche attraverso il rapporto costante con la CARIS (Commissione dell'Ateneo Roma "Tor Vergata" per l'Inclusione degli Studenti con disabilità e DSA) e con gli assistenti o tutor. Sono pensate attività didattiche integrative, vengono forniti loro materiali a supporto e sono talvolta previste modalità differenti in sede di verifica intermedia e finale.

Il CdS promuove iniziative volte a potenziare la mobilità all'estero delle studentesse e degli studenti, tramite il programma Erasmus e altre convenzioni. I singoli docenti, inoltre, cercano di favorire rapporti con studiosi provenienti da altri atenei, anche esteri. La dimensione internazionale del CdS, soprattutto per quanto concerne la mobilità esterna attraverso il progetto Erasmus, rimane un elemento da potenziare.

Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali, dandone informazione anche nelle schede didattiche dei singoli insegnamenti nonché evidenziandolo nel Regolamento del CdS. Vengono anche adottate modalità di svolgimento di lezioni a distanza a discrezione dei docenti e soprattutto in ragione di motivate richieste poste dagli studenti.

Le modalità di verifica adottate dal corpo docente per verificare il raggiungimento degli obiettivi attesi per i vari insegnamenti sono chiaramente descritte nel sito web del CdS e su Didattica Web.

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--



<p>Fonti documentali (non più di 8 documenti):</p> <p>Documenti chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Rapporto di Riesame annuale 2017 Breve Descrizione: analisi del rapporto l'orientamento in ingresso Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Paragrafo 1-A Upload / Link del documento: portale per la qualità delle sedi e dei corsi di studio (miur.it) <p>Documenti a supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: scheda SUA 2023 Breve Descrizione: Descrizione delle attività di orientamento informativo e formativo Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5 Upload / Link del documento: <p>Documenti a supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Pagina orientamento CdS Breve Descrizione: Supporto all'orientamento in entrata e calendario degli incontri organizzati dall'Ateneo o dal CdS. Contiene riferimenti alla pagina di orientamento della Macroarea. Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: https://www-2020.beniculturali.lettere.uniroma2.it/orientamento-in-ingresso/ • Titolo: Pagina orientamento della Macroarea Breve Descrizione: Supporto all'orientamento per le studentesse e gli studenti della Macroarea di Lettere e filosofia. Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: https://orientamento.uniroma2.it/scopri-i-servizi-di-orientamento/
--

<p>Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1</p> <p><i>Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita risultano essere soddisfacenti e coerenti con i profili culturali e professionali delineati nei quattro curricula del CdS (Archeologico, Storico-artistico, Musicale e dello Spettacolo). Gli studenti sono costantemente accompagnati dai docenti e soprattutto dai tutor dei curricula durante il percorso di studi, anche al fine di incentivare in ciascuno di loro attività in linea con le proprie inclinazioni e specificità.</i></p> <p>Criticità/Aree di miglioramento</p> <p><i>Pur non riscontrando evidenti criticità nell'attività di orientamento, il CdS avverte la necessità di proseguire e migliorare le attività di promozione, orientamento e tutorato già in essere, operando sia in autonomia (come CdS o come curricula) sia in sinergia con i responsabili del Dipartimento facenti parte del Gruppo di Orientamento di Ateneo.</i></p>
--

<p>D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</p>			
<table border="0"> <tr> <td style="vertical-align: top;"> <p>D.CDS.2.2</p> </td> <td style="vertical-align: top;"> <p>Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</p> </td> </tr> </table>	<p>D.CDS.2.2</p>	<p>Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</p>	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
<p>D.CDS.2.2</p>	<p>Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</p>		



Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Rapporto di Riesame annuale 2017
Breve Descrizione: analisi del rapporto sull'orientamento in ingresso
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Paragrafo 1-A
Upload / Link del documento: portale per la qualità delle sedi e dei corsi di studio (miur.it)

Documenti a supporto:

- Titolo: scheda SUA 2023
Breve Descrizione: Descrizione delle attività di orientamento informativo e formativo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5
Upload / Link del documento:
- Titolo: sito web del corso di laurea
Breve Descrizione: descrizione dei requisiti di accesso
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pagine dedicate ai "futuri studenti"
Upload / Link del documento: <https://www-2020.beniculturali.lettere.uniroma2.it/requisiti-di-ammissione/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono individuate, descritte e pubblicizzate in modo chiaro sul sito del corso di laurea. Al momento dell'accesso, le studentesse e gli studenti devono possedere una sufficiente conoscenza della lingua italiana, mostrare una discreta capacità di comprensione e di sintesi di un testo scritto, nonché avere accettabili nozioni di cultura generale. Sono richieste inoltre conoscenze e abilità informatiche di base. I requisiti di ammissione vengono verificati attraverso un test per la valutazione della preparazione di base, non selettivo (il corso non è a numero chiuso). Nel caso in cui la verifica non sia positiva, è compito del Comitato di gestione del Corso di Laurea indicare gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi.

Criticità/Aree di miglioramento

Come si evidenziava già nella Scheda di Riesame 2017, in taluni casi si avverte ancora l'esigenza di formulare il test di valutazione iniziale con una maggiore specificità nei riguardi dei singoli curricula. La questione è argomento di riflessione in seno al CdS.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:



- Titolo: SUA 2023
Breve Descrizione: Opinioni degli studenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B6
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito web del CdS
Breve Descrizione: Link dedicato nella sezione Studenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina dedicata all'inclusione degli studenti con disabilità o DSA
Upload / Link del documento: <https://www-2020.beniculturali.lettere.uniroma2.it/>
- Titolo: Sito web della CARIS
Breve Descrizione: Sito dedicato alla Commissione dell'Ateneo per l'Inclusione degli Studenti con disabilità e DSA
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <http://caris.uniroma2.it/>
- Titolo: SUA 2024
Breve Descrizione: Opinioni degli studenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

A livello d'Ateneo è attivo il servizio: Segreteria CARIS (Commissione dell'Ateneo Roma "Tor Vergata" per l'Inclusione degli Studenti con disabilità e DSA). Al quale possono rivolgersi tutti coloro che hanno bisogno dei servizi di supporto. A livello di Dipartimento: il C.d.D. in data 12/12/2022 ha nominato il prof. Giuseppe Sellari, associato di Pedagogia speciale, come delegato del Dipartimento per la disabilità, con l'incarico di garantire il diritto all'istruzione degli studenti con disabilità.

Le attività didattiche nonché le relative verifiche sono organizzate anche in funzione dell'eventuale presenza di studentesse e studenti con disabilità e DSA, attraverso l'erogazione di supporti didattici, materiale interattivo e altri strumenti volti a garantire una didattica quanto più inclusiva.

Ciascun docente del corso di studi intrattiene rapporti sia con le studentesse e gli studenti che necessitano di particolari supporti sia con i loro tutor indicati di volta in volta dalla CARIS. Per offrire un continuo e costante appoggio nel percorso di orientamento dei singoli utenti (studenti o genitori) è altresì attivo un servizio di colloquio oline, per il quale si deve concordare un appuntamento tramite il Coordinatore del CdS (cfr. SUA 2024, Quadro B5).

Criticità/Aree di miglioramento

Si sottolinea l'esigenza di rendere ancora più diretto e immediato il rapporto fra i tutor delle studentesse e degli studenti con disabilità e i docenti del corso, attraverso una comunicazione più costante.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].



Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2023
Breve Descrizione: opinione degli studenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B5 e B7
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito web del CdS
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www-2020.beniculturali.lettere.uniroma2.it/>
- Titolo: Sito web dell'Ufficio Erasmus
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: https://web.uniroma2.it/contenuto/erasmus_contacts

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità delle studentesse e degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus), sono state aumentate le possibilità di mobilità per attività all'estero.

All'interno dei singoli insegnamenti i docenti cercano di promuovere rapporti con studiosi che operano in altri atenei italiani ed esteri, invitandoli a tenere singole lezioni o approfondimenti sia in ore curricolari sia in occasioni appositamente stabilite con gli studenti (talvolta anche utilizzando i canali online, e nello specifico Teams).

Criticità/Aree di miglioramento

Si ritiene opportuno migliorare ulteriormente la dimensione internazionale della didattica, aumentando altresì i rapporti di collaborazione con atenei stranieri, anche al fine di favorire la mobilità esterna degli studenti.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Sito Didattica Web
Breve Descrizione: pagine descrittive dei singoli insegnamenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://didatticaweb.uniroma2.it/it/home/accedi/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito web del CdS
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www-2020.beniculturali.lettere.uniroma2.it/>
- Titolo: Sito Macroarea
Breve Descrizione: Calendari lezioni e esami
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Calendario esami
Link del documento: <http://lettere.uniroma2.it/calendario-lezioni/>



Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali, ratificate nelle schede didattiche inserite online sul sito del corso di laurea.

Vengono adottate modalità di verifica elaborate al fine accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi per ogni singolo insegnamento.

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte sia nelle schede degli insegnamenti sia nella descrizione del corso di laurea sul sito web, nonché nel Regolamento del CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si rilevano particolari criticità relative a questo punto.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Sito Didattica Web
Breve Descrizione: pagine descrittive dei singoli insegnamenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://didatticaweb.uniroma2.it/it/home/accedi/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito web del CdS
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www-2020.beniculturali.lettere.uniroma2.it/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

I docenti e i tutor del CdS si relazionano costantemente con le studentesse e gli studenti al fine di gestire nel migliore dei modi sia la didattica sia le verifiche intermedie e finali.

Il CdS ha adottato sistemi di erogazione "a distanza" della didattica e della valutazione intermedia e finale a partire dal periodo della pandemia, uniformandosi alle linee guida dell'Ateneo e della Macroarea. Tali modalità di erogazione della didattica sono state in parte mantenute anche terminato lo stato emergenziale, soprattutto laddove casi specifici ne richiedano la necessaria applicazione. Si sottolinea altresì che questi strumenti vengono in parte ancora utilizzati a discrezione dei docenti, pur in linea con le indicazioni fornite dall'Ateneo e dal Dipartimento a cui afferisce il Corso di Studi (cfr. Verbale del CdS del 15 giugno 2023, <https://www-2020.beniculturali.lettere.uniroma2.it/archivio->



[verbali-e-documenti/](#)

Criticità/Aree di miglioramento

Non si rilevano particolari criticità relative a questo punto, anzi si sottolineano costanti iniziative di settore o di singoli docenti volte a rafforzare il rapporto fra corpo docente e studenti.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	<i>Potenziamento dell'internazionalizzazione della didattica</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Aumentare la dimensione internazionale della didattica.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Favorire e incrementare momenti di riflessione disciplinare con studiosi afferenti a università straniere, sia durante le ore curriculari, sia organizzando seminari.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>SUA 2023, Quadro B5 e B7</i>
Responsabilità	<i>Corpo docente del CdS in stretta collaborazione con gli uffici preposti.</i>
Risorse necessarie	<i>Fonti per finanziare lo scambio internazionale.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Entro il prossimo triennio.</i>

Obiettivo n. 2	<i>Incremento dell'accesso al percorso Erasmus da parte delle studentesse e degli studenti</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Continua a essere piuttosto basso il numero delle studentesse e degli studenti che accedono a percorsi di studio all'Estero.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Migliorare la gestione dei servizi per la mobilità internazionale degli studenti, in particolare l'Erasmus, come si deduce dall'apposito quadro della SUA.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>SUA 2023, Quadro B5 e B7</i>
Responsabilità	<i>Il coordinatore e gli uffici preposti</i>
Risorse necessarie	<i>Incremento dei fondi necessari a favorire l'avvio di percorsi Erasmus.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Risulta utile un periodo di almeno un biennio per una rivalutazione della criticità.</i>



D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è:

“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p>



[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Rispetto a quanto riportato nell'ultimo Riesame, riguardo alla dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor nonché dei servizi di supporto alla didattica, non si registrano sostanziali trasformazioni o mutazioni. Si evidenzia, tuttavia, l'avvicinarsi di personale docente e i relativi insegnamenti. Anche il cambiamento del personale tecnico-amministrativo in seno al Dipartimento non ha inciso sulla qualità e sull'organizzazione della didattica.

Azione Correttiva n. 1	<i>Incremento delle risorse</i>
Azioni intraprese	<i>Non rientra nelle competenze del CdS il reclutamento di nuove risorse, seppure se ne solleciti l'esigenza agli organi preposti.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Tenendo in considerazione i dati in nostro possesso, il CdS nell'erogazione della didattica si avvale di spazi (soprattutto aule) messa a disposizione dalla Macroarea. Gli studenti possono fruire dei servizi forniti dalla Biblioteca dell'Area letteraria, storica, filosofica, la cui struttura è visibile sul sito al link https://web.uniroma2.it/it/contenuto/biblioteca_dell_area_letteraria_storica_filosofica. Per una più estesa analisi della situazione relativa alla dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor, nonché alle strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica, si rimanda all'Autovalutazione del Punto di Attenzione D.CDS.3.2 a seguire.



D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA 2023
Breve Descrizione: docenti titolari di insegnamento e opinioni degli studenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B3, B4, B5
Upload / Link del documento
- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale
Breve Descrizione: rapporto docenti/studenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: link accessibile alla commissione

Documenti a supporto:

- Titolo: Programma_AVA3_Aula Magna Economia
Breve Descrizione: Incontro di formazione Autovalutazione della Sede e delle strutture periferiche secondo il modello AVA3
Upload del documento: si



Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

I docenti del CdS sono adeguati per qualificazione a sostenere le esigenze del CdS, nonostante si ravvisi la necessità di un incremento nel numero dell'organico.

I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS. Vi è almeno un docente-tutor per ciascun curriculum del CdS. Al Corso di laurea viene annualmente assegnato anche una studentessa o uno studente di magistrale con funzione di tutorato agli studenti e di supporto al coordinatore e ai tutor.

Esiste inoltre un servizio di tutorato del quale possono usufruire indistintamente tutti gli studenti e che lavora in stretto contatto con la Segreteria studenti e con i docenti del CdS.

Nell'assegnazione degli insegnamenti viene valorizzato anche il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. I docenti sono caldamente sollecitati a predisporre una didattica che tenga conto, di volta in volta, anche delle competenze specifiche dei singoli studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Sulla base di segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti e studenti, si segnala una certa criticità dovuta a una non proprio efficiente azione di formazione nell'utilizzo di nuovi strumenti didattici soprattutto di tipo informatico o di altre tecnologie in uso in particolar modo nelle attività laboratoriali.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: scheda SUA 2023
Breve Descrizione: quadro B.4.1
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):



Documenti a supporto:

- Titolo: Programma_AVA3_Aula Magna Economia
Breve Descrizione: Incontro di formazione Autovalutazione della Sede e delle strutture periferiche secondo il modello AVA3
Upload del documento: si
- Titolo: Sito Biblioteca di macroarea
link : https://web.uniroma2.it/it/contenuto/biblioteca_dell_area_letteraria_storica_filosofica

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Il CdS nell'erogazione della didattica si avvale di spazi (soprattutto aule) messa a disposizione dalla Macroarea. Gli studenti possono fruire dei servizi forniti dalla Biblioteca dell'Area letteraria, storica, filosofica, la cui struttura è visibile sul sito al link https://web.uniroma2.it/it/contenuto/biblioteca_dell_area_letteraria_storica_filosofica.

Tranne in casi abbastanza circoscritti, le aule risultano sufficienti e ben dotate di attrezzature a supporto della didattica (proiettori, microfoni, audiodiffusori ecc.). Seppure con qualche fatica, la gestione delle aule e delle attrezzature risulta abbastanza buona, grazie al lavoro compiuto dagli uffici addetti e dal personale che si occupa della gestione tecnica, che assicura costantemente supporto nell'organizzazione e nella gestione della didattica.

Il personale tecnico amministrativo definisce chiaramente ogni impegno a favore del corso di studi, sia in termini di orari, sia di giorni dedicati ecc. Vi è pertanto una stretta sinergia che favorisce e rende migliore l'erogazione della didattica, semplificandone i percorsi e rendendo più immediata la risoluzione di eventuali problemi. Tutti gli anni, almeno una volta all'anno, il personale tecnico-amministrativo è sollecitato a partecipare alle attività organizzate dall'Ateneo per l'aggiornamento e la formazione sui temi dell'autovalutazione.

Il corso di studi associa alla didattica frontale numerosi percorsi laboratoriali che prevedono l'utilizzo di spazi appositamente attrezzati con strumentazioni specialistiche mirate a offrire agli studenti adeguate esperienze applicative strettamente connesse con la didattica cosiddetta frontale (a esempio: computer, attrezzature per gestione audio-video, strumenti musicali, fondi e strumenti informatici per il lab. di Cinema e teatro, un'aula dotata di impianto di sonorizzazione cinematografica, strumenti per l'analisi di reperti archeologici, strumenti utili allo studio di monete e altri reperti, laboratori di restauro di opere d'arte ecc.). Per questa ragione diversi docenti che afferiscono al corso di laurea gestiscono spazi laboratoriali quasi quotidianamente aperti agli studenti per le loro attività, sia in maniera singola (per esempio durante il periodo di preparazione delle tesi di laurea) sia in gruppo durante le attività calendarizzate dei laboratori. Questi spazi risultano facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti e inoltre si sottolinea la completa accessibilità degli stessi anche agli studenti disabili.

Inoltre il corso di studi si avvale anche di altri spazi, strutture e attrezzature in dotazione all'ateneo. Ad esempio la biblioteca che offre un supporto di rilievo agli studenti attraverso la consultazione libraria, il prestito, l'accesso ad abbonamenti ad alcune riviste di settore ecc. Peraltro si sottolinea l'apertura continuata della biblioteca fino a tarda sera, consentendo agli studenti la possibilità di accedere per consultazione o per studio anche terminate le lezioni giornaliera.

La segreteria studenti è aperta tre mattine e un pomeriggio alla settimana. Il personale è sempre disponibile anche a risposte via mail. È presente su appuntamento per gli studenti e le studentesse anche un servizio di supporto a distanza. Il sito della segreteria è particolarmente ben strutturato e chiaro ed è un riferimento fondamentale per tutti. <https://segreteria.lettere.uniroma2.it/home/> Il personale della Segreteria lavora sempre a stretto contatto con il coordinatore del corso di laurea nonché con i membri della Commissione didattica dello stesso CdS.

I servizi resi agli studenti sono organizzati dal Manager didattico:

1. *Partecipa alla programmazione annuale di orientamento organizzata a livello di Ateneo (in ingresso). Istruisce i Tutor dello sportello orientamento didattico studenti (in itinere);*
2. *Prepara i Manifesti dettagliati dei corsi di laurea - <https://segreteria.lettere.uniroma2.it/home/offerta-formativa/manifesti-degli-studi/2023-2024-manifesti-degli-studi/>;*
3. *Predisporre la complessa Lista degli insegnamenti della Macroarea <https://owncloud.uniroma2.it/index.php/s/PnkyZ9zyRiSEFz6>*
4. *Redige da Gomp annualmente i piani di studi per gli studenti;*
5. *Associa ai docenti gli insegnamenti attribuiti da Gomp sulla piattaforma Dephi.*



La Segreteria studenti, Ufficio amministrativo, contribuisce al supporto per la didattica degli studenti e redige le Commissioni per le prove finali di laurea. La Macroarea di Lettere e Filosofia non è dotata di Segreterie didattiche.

Il CdS è supportato, inoltre, dal personale tecnico amministrativo del Dipartimento, in particolare per tutto ciò che riguarda la compilazione della Scheda Unica Annuale e le scadenze relative e la programmazione annuale Gomp del corso di laurea.

Sono a disposizione delle esigenze del CdS:

L'Ufficio Tirocini di Macroarea <https://lettere.uniroma2.it/stages-e-tirocini/>

L'Ufficio Erasmus di Macroarea <https://lettere.uniroma2.it/ufficio-erasmus-2/>

L'Ufficio gestione aule della Macroarea (sito dedicato in allestimento)

L'Edificio A della didattica è dotato di aule attrezzate dedicate ad attività di: Laboratori linguistici, Laboratori informatici, Laboratorio Cinema-Teatro, Aula musica, Aula cinema.

L'Edificio B dispone di un ampio ventaglio di Laboratori per gli studenti (geografico, fotografico, archeologico, etnomusicale, restauro dei materiali librari, preistorico).

La Macroarea mette a disposizione un Auditorium (ampiamente attrezzato di circa 400 posti) che ospita attività didattiche, convegni, conferenze, seminari, presentazione libri, spettacoli teatrali e musicali, saggi di danza.

La presenza nella Macroarea di un tecnico audio-visivo assicura il sostegno efficace alle attività del CdS. Auspichiamo che tale figura sia strutturata negli organici.

La biblioteca della Macroarea è aperta in orari ampi e adeguati. Dispone inoltre di una fornita audiovideoteca e ospita il fondo Pirrotta per la musica. <https://www-2023.lettere.biblio.uniroma2.it>. Nella sala adibita ad Audiovideoteca è inoltre attiva, grazie ad una specifica convenzione, la sezione staccata della biblioteca Chiarini (Centro Sperimentale di Cinematografia- Cineteca Nazionale).

Ogni anno, prima della chiusura dell'Ateneo per le festività natalizie, il Presidio della Qualità di Ateneo, per agevolare la programmazione delle attività dei Corsi di Studio, comunica che sono state pubblicate le procedure e le scadenze relative alla compilazione della Scheda Unica Annuale (SUA-CdS).

Tale comunicazione dispone di una puntuale e chiara programmazione didattica del corso, che viene inserita in Gomp dal Referente per la didattica del Dipartimento (Personale TA) in sinergia con il Coordinatore. Il Referente per la didattica del Dipartimento (Personale TA) collabora con la Manager didattica per il completamento delle operazioni necessarie alla messa a punto della complessa e articolata offerta formativa della Macroarea, per una maggiore chiarezza nei confronti degli utenti.

Le scadenze per la compilazione delle Schede SUA sono molto chiaramente indicate e descritte con le linee guida nel sito del Presidio di Qualità di Ateneo SCADENZE E LINEE GUIDA - Presidio Qualità di Ateneo (uniroma2.it) e vengono regolarmente comunicate.

Non è competenza di questo CdS prevedere azioni di miglioramento in questo campo.

Il Cds non dispone di personale tecnico amministrativo dedicato (non sono presenti Segreterie didattiche all'interno della Macroarea), non è pertanto di competenza di questo CdS prevedere azioni di miglioramento in questo campo.

Il solo personale del Dipartimento, con compiti relativi alle attività didattiche, partecipa alle attività organizzate dall'Ateneo per l'aggiornamento e la formazione sui temi dell'autovalutazione (cfr. l'incontro del 9 maggio 2023: "Autovalutazione della Sede e delle strutture periferiche secondo il modello AVA3" documento allegato: Programma_AVA3_Aula Magna_Economia).

Criticità/Aree di miglioramento

Fra le criticità più rilevanti vi sono le difficoltà a reperire fondi necessari all'acquisto di nuove attrezzature o di materiale didattico da fornire agli studenti soprattutto nel corso dei laboratori. Andrebbero sostituiti alcuni computer ormai non più in grado di gestire i nuovi formati digitali ad alta risoluzione (o addirittura non utilizzabili nella gestione del formato video 4K) e andrebbero acquistati nuovi strumenti per le analisi di laboratorio in grado di allinearsi con i format più generali. Il CdS si impegna ad avviare un processo di dialogo con la Macroarea e il Dipartimento per trovare una soluzione.



D.CDS.3.c **OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

Obiettivo n. 1	<i>Rinnovo e incremento delle attrezzature per la didattica</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Viene avvertita fortemente l'esigenza di rinnovare le attrezzature didattiche, soprattutto quelle in uso nei laboratori. Queste infatti risultano spesso obsolete e non più funzionali a una didattica laboratoriale organizzata secondo nuovi criteri analitici.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Il CdS continuerà a monitorare la situazione al fine di stilare una graduatoria delle priorità in tale direzione e richiedere fondi necessari anche attraverso convenzioni, rapporti di collaborazione con enti esterni (soprattutto imprese o enti locali che operano nei settori affini).</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Pareri di docenti e studenti.</i>
Responsabilità	<i>Non è possibile individuare un responsabile per una azione che dovrebbe riguardare l'intero Ateneo.</i>
Risorse necessarie	<i>Occorrono sia risorse economiche sia risorse umane in grado di lavorare sulla ricerca di convenzioni volte a favorire anche l'arrivo di risorse finanziarie.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Dicembre 2026</i>

Obiettivo n. 2	<i>Formazione per docenti</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Mancanza di occasioni di formazione e aggiornamento dei docenti su temi riguardanti soprattutto la didattica integrativa e l'innovazione tecnologica riferita con particolare riguardo alla gestione dei beni culturali (dalla musica al cinema, dall'archeologia all'arte).</i>
Azioni da intraprendere	<i>Promuovere occasioni di incontro fra i docenti e soprattutto con esperti esterni in grado di formare il personale sui temi sopra citati.</i>
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	<i>Queste azioni dovrebbero essere prese congiuntamente dal Dipartimento in sinergia con i coordinatori dei Corsi di Studio.</i>
Risorse necessarie	<i>Docenti ed esperti esterni</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Entro un biennio (orientativamente dicembre 2025).</i>



D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
<p>D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS</p>	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
<p>D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</p>	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>



D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Rispetto a quanto si rileva dall'ultima scheda di Riesame nonché da altri dati (verbali dei consigli del CdS, confronto diretto con studenti e studentesse), si registra un più costante e immediato confronto con gli studenti e le studentesse attraverso sia i canali "tradizionali" (riunioni periodiche, assemblee ecc.) sia nuovi strumenti informatici (piattaforme come Teams, Zoom ecc.). Questi strumenti hanno permesso negli ultimi anni e continuano a permettere di monitorare più efficacemente i percorsi di studio e favorire l'interazione tra le parti interessate.

Con la suddivisione del CdS in quattro curricula è stato riorganizzato anche il rapporto con gli studenti e le studentesse attraverso l'istituzione della figura del tutor del singolo curriculum, che ha permesso e permette al CdS di ottenere elementi ulteriori per monitorare l'andamento dei curricula e apportare eventuali miglioramenti e revisioni alla progettazione nonché alle metodologie didattiche adottate.

Azione Correttiva n. 1	<i>Miglioramento della struttura del CdS</i>
Azioni intraprese	<i>Suddivisione del CdS in quattro curricula</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>La suddivisione del CdS in quattro curricula si è già conclusa. È però prevista una riorganizzazione dei manifesti di studio di ciascun curriculum.</i>

Azione Correttiva n. 2	<i>Strutturare il monitoraggio attraverso il coinvolgimento studentesco</i>
Azioni intraprese	<i>È prevista l'istituzione annuale di un'assemblea studentesca da svolgersi tra gennaio e marzo.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>È prevista la convocazione imminente di un'assemblea con le studentesse e gli studenti al fine di avere un primo confronto diretto relativo all'anno accademico in corso.</i>

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Il CdS tende a considerare costantemente le opinioni provenienti dalle parti interessate, attraverso un continuo confronto con gli esiti delle rilevazioni delle opinioni delle studentesse e degli studenti, insieme ai dati che emergono dal rapporto sulla qualità, al fine di promuovere attività di miglioramento su diversi fronti (vedi oltre, punto 4.1).

Il CdS promuove attività collegiali volte alla revisione degli obiettivi formativi, delle metodologie di apprendimento nonché dell'organizzazione didattica e delle verifiche di apprendimento, anche al fine di garantire l'aggiornamento costante dell'offerta formativa al passo con i progressi e l'innovazione scientifica. Il monitoraggio dei risultati del percorso di studio dei quattro curricula è messo in relazione anche con l'analisi su base nazionale e regionale.



D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
-----------	---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: ultima scheda di riesame
Breve Descrizione: esigenza già espressa di riorganizzare l'ordinamento didattico in curricula
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 1-B
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: confronto diretto con parti interessate
Breve Descrizione: confronto con studenti e studentesse, nonché riflessioni emerse durante i Consigli di CdL
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): verbali dei CdL
Upload / Link del documento: <https://www-2020.beniculturali.lettere.uniroma2.it/archivio-verbali-e-documenti/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Attraverso una stretta sinergia anche con gli uffici che cooperano alla organizzazione e gestione della didattica si cerca di tenere costantemente in considerazione l'andamento del corso di studi, volgendo una particolare attenzione ai pareri delle studentesse e degli studenti (rilevati dalle apposite schede di rilevamento delle opinioni o dal confronto diretto), dei laureandi e dei laureati, considerato che questi ultimi in buona parte continuano a intrattenere rapporti con i docenti del corso di laurea, iscrivendosi a un percorso di studi magistrale del nostro Dipartimento.

Il CdS non dispone di specifiche modalità per ricevere o gestire eventuali reclami da parte degli studenti ma sia il coordinatore sia i membri della commissione didattica del CdS assicurano costantemente disponibilità all'ascolto delle loro opinioni e suggerimenti, mettendosi a loro disposizione sia nel corso dei ricevimenti settimanali sia attraverso contatti email, contatti telefonici e nell'ambito di altre occasioni perlopiù informali.

La Commissione didattica, inoltre, riunendosi quasi mensilmente, perlopiù online, per discutere e analizzare le pratiche studenti, spesso si sofferma anche ad analizzare l'andamento del corso in virtù di eventuali suggerimenti, impressioni, reclami giunti dalle studentesse e dagli studenti o talvolta anche da altri docenti.

Il CdS in virtù di programmare la didattica si riunisce annualmente in Consiglio per discutere in seduta plenaria dell'offerta formativa dell'anno successivo, nonché per esaminare e valutare quella dell'anno in corso. In queste occasioni il coordinatore invita sempre i docenti a presentare al consiglio eventuali perplessità sulla gestione dell'offerta formativa al fine di farne utile strumento di riflessione collegiale volto al miglioramento e alla risoluzione di eventuali problemi incorsi.

Per quanto possibile ciascun docente cerca sempre di aggiornare i propri programmi annualmente al fine di offrire percorsi di studio che si rivelino stimolanti sotto diversi punti di vista e aggiornati in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale e anche internazionale, nonché tenendo conto dei progressi delle rispettive discipline.

Nella programmazione dell'Offerta formativa, almeno da quando il CdS è organizzato in curricula, si cerca di operare al fine di fornire agli studenti e alle studentesse un'adeguata preparazione generale associata a una più mirata



specializzazione per ciascuno dei curricula. Inoltre, in stretto rapporto con i percorsi magistrali si cerca di organizzare il manifesto di studi rendendo agli studenti la possibilità di inserire insegnamenti utili all'inserimento nelle classi di concorso per la scuola.

Il CdS si propone fra i suoi obiettivi quello di accompagnare gli studenti e le studentesse verso un'apertura al mondo del lavoro, stimolando le loro inclinazioni già a partire dalle esperienze laboratoriali, nel corso della preparazione degli elaborati finali di tesi, e per quanto possibile, mettendoli in contatto con enti esterni attraverso visite guidate, stage, tirocini che vengono riconosciuti nella carriera dello studente (vedi tirocini presso archivi musicali, soprintendenze, scavi archeologici, accademie ecc). Compito dei docenti del CdS è quello di fornire agli studenti le giuste competenze anche al fine di stimolare in loro un auto-discernimento che li possa aiutare anche nella scelta del proseguimento degli studi.

Non mancano momenti di riflessione anche relativamente alle tipologie di verifiche adottate e soprattutto non sono mancate in questi ultimi anni scambi di opinioni sulla possibilità di diversificare o cambiare del tutto la prova finale (vedi verbali dei consigli di CdS sul sito). Da inizio anno accademico 2023-24 questa discussione sta riguardando tutti i corsi di laurea triennali dei due dipartimenti che afferiscono alla Macroarea di Lettere e filosofia. Dopo diverse riunioni a cui ha partecipato anche il coordinatore del Corso di Beni Culturali, si è deciso di adottare un sistema diverso per la discussione finale di laurea (vedi documenti e verbali del Consiglio di Dipartimento e della Giunta di Dipartimento, presenti sui relativi siti).

Criticità/Aree di miglioramento

Benché non si registrino particolari criticità riguardo ai punti in oggetto, si ravvisa la necessità di potenziare il rapporto con gli studenti e le studentesse, istituendo un'assemblea annuale in cui discutere anche sui temi sopra affrontati.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA 2023
Breve Descrizione: dati relativi all'occupazione dei laureati



Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): iC26BIS/TER
Upload / Link del documento: accessibile alla commissione

Documenti a supporto:

- Titolo: Almalaurea
Breve Descrizione: percentuali occupazionali degli studenti e dei laureati
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?CODICIONE=0580206200100001>
- Titolo: Anagrafe tirocini-convenzioni-progetti attivi
Breve Descrizione: Elenco completo delle convenzioni e dei tirocini attivati nell'arco temporale cui si riferisce questa analisi
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: Documenti accessibili alle commissioni sul sito del CdS (Archivio documenti e verbali)
<https://www-2020.beniculturali.lettere.uniroma2.it/archivio-verbali-e-documenti>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Il CdS prevede con una certa regolarità la realizzazione di attività collegiali (in special modo riunioni di curricula, di aree o incontri della Commissione didattica) dedicate al monitoraggio e alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, nonché al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.

Il CdS, nella sua strutturazione in curricula e in settori, garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in rapporto ai cicli di studio successivi (lauree magistrali, master di I e II livello).

Vengono costantemente analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione al prosieguo dei percorsi di studi magistrali. Utile strumento di analisi a tale riguardo è il portale Almalaurea, oltre al confronto diretto con le studentesse e gli studenti.

Come si è già evidenziato (cfr. infra), il CdS si sta impegnando per aumentare il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati, attivando nuovi tirocini e potenziando altri interventi di orientamento al lavoro. A questo riguardo si sottolinea, ad esempio, l'istituzione di convenzioni con licei che operano sul territorio al fine di svolgere attività in collaborazione. In questo momento sono attivi, fra gli altri, tirocini e convenzioni anche con: Quirinale - Segretariato generale della Presidenza della Repubblica; Cinecittà; Accademia Nazionale di Santa Cecilia; Consorzio per il Sistema bibliotecario dei Castelli Romani; Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, Associazione Roma Sinfonietta, Unione Comuni della Bassa Sabina, Liceo classico Statale Ugo Foscolo di Roma; Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia - FCSC.

Criticità/Aree di miglioramento

Si rammenta la necessità di incrementare ancora di più le relazioni con enti esterni che operano nel settore dei beni culturali, come già evidenziato in punti precedenti.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	<i>Incremento di momenti di confronto con esperti esterni</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Difficoltà a reperire e interpretare dati certi relativi al mondo del lavoro.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Prevedere incontri con esperti esterni nel settore della gestione dei Beni culturali.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Dati rilevati dal confronto fra docenti.</i>
Responsabilità	<i>Corpo docente del CdS e uffici preposti.</i>
Risorse necessarie	<i>Esperti del settore</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Entro il prossimo triennio.</i>



5 Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

5.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento agli indicatori esaminati)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Sulla base delle informazioni della scheda SUA 2023, elaborati dall'Ufficio Statistico su richiesta del Presidio di Qualità di Ateneo, in riferimento all'anno accademico 2022-2023, i dati relativi al Cds sono prevalentemente migliori rispetto a quelli areali e nazionali, e sono spesso migliorati nel triennio.

Per il 2022-23 le immatricolazioni del corso sono state 204 unità, in netto aumento rispetto all'anno precedente. Nel 2024 il numero degli immatricolati si è abbassato (133 iscrizioni al momento della stesura del presente documento), pur superando la media rispetto all'arco temporale intercorso dall'ultimo Riesame. Pertanto si ritiene che tale dato non costituisca di fatto un elemento significativo di criticità, ma confermi comunque il trend positivo rilevato in questi ultimi anni. Tuttavia, al fine di incentivare ancora di più le possibilità di iscrizione al CdS, il gruppo docenti dei curricula di Musica e Spettacolo sta portando avanti la richiesta di ottenere una riduzione parziale delle tasse di immatricolazione per quella studentessa e quegli studenti che decidono di immatricolarsi nel nostro CdS e frequentare contemporaneamente i Conservatori di musica o altre istituzioni AFAM.

In riferimento agli opportuni indicatori del CdS, i nuovi immatricolati provengono in maniera distribuita dai licei Classico, Scientifico, Linguistico, Pedagogico (in tot. ca 84,3%), da Istituti tecnici (14,5%) e professionali (1,2%). Minore l'incidenza di altri percorsi. La mobilità degli studenti iscritti è costante. Nel biennio 2021-23 il 13,3 % proviene da altre Regioni mentre il 74,7 % proviene dalla stessa provincia e il 12 % dalla stessa regione. È una caratteristica storica del corso e dell'intera Macroarea raccogliere studenti da un bacino d'utenza ben localizzato nell'area meridionale di Roma e nel basso Lazio. Un numero minore proviene anche dalle regioni meridionali (soprattutto Basilicata, Calabria, Campania). Riguardo all'indicatore percentuale degli studenti iscritti risulta che hanno conseguito una media di almeno 23,18 CFU nel 2020-21 e 19,99 CFU nel 2021-22 nel primo anno.



Il numero dei laureati si conferma abbastanza buono in relazione agli iscritti. La soluzione dell'iscrizione in regime part-time è poco usata.

In questi anni il CdS ha anche cercato di monitorare la percentuale degli studenti non frequentanti o cosiddetti "inattivi" (ovvero quelli che riescono a sostenere soltanto pochi esami all'anno), al fine di individuare le cause e, se possibile, potere operare una risoluzione o quantomeno potere offrire un sostegno. Stessa attenzione è stata rivolta anche per gli studenti fuori corso, in special modo per quanti dilatano involontariamente il proprio percorso di studi per ragioni lavorative. Rispetto agli anni passati (come emerge dai dati in nostro possesso, e in particolare dall'ultima scheda del riesame), oggi si registrano all'interno del CdS più immediate e frequenti possibilità di contatto con questi studenti anche attraverso le piattaforme online (in particolare Teams) dove, su esplicita e motivata richiesta, vengono talvolta registrate le lezioni per permettere loro di recuperare la didattica frontale o vengono caricati materiali a supporto per i non frequentanti.

Ancora bassa risulta la percentuale relativa all'internazionalizzazione e alla mobilità degli studenti all'estero, considerato anche il periodo di sospensione dovuto alla pandemia che ha scoraggiato diffusamente gli spostamenti. Oggi si avverte qualche buon segnale di ripresa (diversi studenti hanno già concluso le pratiche per svolgere l'Erasmus o progetti formativi all'estero e altri si stanno già adoperando in tal senso). Il CdS conta di continuare a promuovere questi percorsi con diverse azioni di orientamento e presentazione delle iniziative durante l'anno, congiuntamente con gli uffici preposti d'Ateneo.

Commento agli indicatori per la valutazione del CdS:

Laureati entro la normale durata del corso: sostanzialmente in linea con i dati regionali

CFU conseguiti al I anno da conseguire: valori nella media geografica

Percentuale studenti che proseguono al II anno: 100%

Percentuale studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 2/3 dei cfu: in linea con il dato geografico

Immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata del corso: una buona percentuale corrispondente quasi al 65 per cento.

Ore di docenza erogata: più alta della media regionale

Immatricolati che si laureano entro la normale durata del corso: poco più bassa della media regionale

Rapporto studenti iscritti/docenti: più basso della media regionale

Rapporto studenti iscritti/docenti primo anno: più basso della media regionale

Iscritti inattivi - ND

Iscritti inattivi o poco produttivi - ND

5.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Documenti di Riferimento: SUA 2024; Schede di monitoraggio annuale; Dati di Almalaurea; Verbali dei consigli di CdS

Analisi: Si rimanda a quanto già descritto nel punto 5.a

5.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	<i>Promuovere la mobilità degli studenti e delle studentesse</i>
Problema da risolvere	<i>Internazionalizzazione della didattica e promozione delle attività Erasmus</i>
Area di miglioramento	<i>Internazionalizzazione della didattica e promozione delle attività Erasmus</i>
Azioni da intraprendere	<i>Incrementare e pubblicizzare meglio le occasioni di scambio con l'estero</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Sarebbe opportuno avvicinarsi all'indicatore dell'area geografica di riferimento</i>
Responsabilità	<i>Il coordinatore insieme alla Commissione didattica si relazioneranno con gli Uffici preposti</i>
Risorse necessarie	<i>Nuovi accordi e bandi che incentivino gli studenti</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Appare prudente attendere almeno il periodo di una coorte (un triennio) per raccogliere e valutare i risultati. I soggetti indicati come responsabili dell'azione si</i>



	<i>impegneranno nella promozione e soprattutto nel pubblicizzare tali iniziative anche prevedendo un apposito spazio sul sito del CdS.</i>
--	--

Obiettivo n. 2	<i>Aumentare le immatricolazioni</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Seppure non rappresenti un vero e proprio problema (considerato l'assestamento delle immatricolazioni in questi ultimi anni) il CdS vorrebbe comunque incrementare il numero degli iscritti.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Promuovere diverse azioni volte alla presentazione del corso di laurea nelle scuole e rendere gli incontri di orientamento organizzati dall'Ateneo più stimolanti per gli studenti che provengono dalla scuola, al fine di suscitare in loro curiosità e interesse. Richiedere la possibilità di un esonero parziale delle tasse di immatricolazioni per gli studenti che vogliono frequentare contemporaneamente il nostro CdS e i conservatori di musica o altre istituzioni AFAM.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Dati relativi alle immatricolazioni degli ultimi 5 anni.</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore e tutor dei curricula; responsabile della comunicazione e del sito del CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Impegno diretto dei docenti e soprattutto dei tutor dei curricula; risorse volte a preparare materiale utile a pubblicizzare (attraverso volantini, video e anche online) il CdS.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Le azioni dovranno essere intraprese con una certa immediatezza. Si prevede di raccogliere i risultati previsti entro almeno un biennio.</i>